



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 11783

Del 28/08/2025

---

Identificativo Atto n. 4896

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE

Oggetto

ATTIVAZIONE CACCIA DI SELEZIONE AL MUFLONE PER LA STAGIONE VENATORIA 2025/2026 NEL CAC  
PENISOLA LARIANA - LECCO

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine di cui  
\_\_\_\_\_ pagine di allegati    parte integrante



## Regione Lombardia

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA VARESE, COMO E LECCO

#### **RICHIAMATI:**

- l'art. 27 comma 8 della l.r. 26/1993, in base al quale, allo scopo di rapportare le popolazioni degli Ungulati a corrette densità agro-forestali e di riequilibrio numerico, su conforme parere dell'I.S.P.R.A. (Istituto Superiore Protezione Ambientale, ex Istituto Nazionale Fauna Selvatica), è possibile autorizzare la caccia di selezione sulla base di preventivi censimenti e piani di prelievo;
- l'art. 40, comma 11 della l.r. 26/1993 e l'art. 3 comma 6 della l.r. 17/2004 che stabiliscono l'arco temporale nel quale può essere consentita la caccia di selezione agli ungulati;

**PRESO ATTO** del "Regolamento per la caccia di selezione agli Ungulati", approvato dal Consiglio Provinciale della Provincia di Lecco con delibera n. 7 del 2 febbraio 2013, esecutiva, nonché delle disposizioni contenute nel Regolamento Regionale 16/2003 "Regolamento di attuazione degli artt. 21 comma 9, 26 comma 3, 27 comma 4, 39 comma 1 e 43 della L.R. 26/93";

**RILEVATO** che i censimenti, effettuati dal CAC Penisola Lariana (Prot. M1.2025.0123864 del 03/07/2025), hanno quest'anno mostrato una forte riduzione della consistenza della popolazione, causata dalla presenza di un branco stabile di lupi sul territorio;

**DATO ATTO** che il tasso di realizzazione del piano di abbattimento dello scorso anno è risultato attorno al 52%, piuttosto limitato rispetto agli obiettivi;

**ESAMINATA** la richiesta presentata il 03/07/2025 Prot. M1.2025.0123864 dal CAC Penisola Lariana, con sede ad Asso (CO) in via s.s. Paolo e Giovanni, 1, volta ad ottenere l'autorizzazione alla caccia di selezione al Muflone per la stagione venatoria 2025-2026, che contiene la proposta del piano di abbattimento per un totale di 18 capi;

**ATTESO** che la scrivente Struttura, dopo aver verificato le schede di censimento e preparato le tabelle riassuntive dei dati gestionali dello scorso anno nonché di quelli della presente stagione venatoria, come richiesto da I.S.P.R.A., ha trasmesso in data 14/07/2025 (Prot. M1.2025.0134314) la proposta del piano sopra richiamata per l'ottenimento del parere di competenza, ai sensi dell'art. 27 comma 8 della L.R. 26/93, accompagnata da una relazione tecnica in cui viene evidenziato il forte impatto dovuto alla predazione;



## Regione Lombardia

**PRESO ATTO** del parere espresso da I.S.P.R.A., pervenuto in data 27/08/2025 (Prot. M1.2025.0172144), che valuta favorevolmente la proposta suggerendo, al contempo, che il piano di prelievo venga aumentato al 35% della consistenza censita, con un rapporto femmine-maschi del 60%, al fine di ridurre ulteriormente la densità;

**ATTESO** che negli ultimi due anni è stato documentato un elevato numero di predazioni e che, da bibliografia scientifica, il muflone è particolarmente soggetto alla predazione di questo carnivoro;

**VERIFICATO** inoltre che i censimenti di quest'anno hanno mostrato un dimezzamento della consistenza di questa specie rispetto allo scorso anno;

**RILEVATO** che la situazione di difficoltà della specie dovuta alle predazioni implichi una modulazione del piano di prelievo che debba tener conto della situazione contingente nel periodo di applicazione;

**CONSIDERATO** quindi opportuno, al fine di valutare attentamente l'impatto del prelievo selettivo sulla popolazione del settore Moregallo e rispettare l'indicazione di un prelievo del 35% rispetto al censito, pari a 44 capi, di modulare il piano in due periodi temporali, come indicato di seguito:

- un primo periodo di due mesi (settembre-ottobre), in cui applicare un piano di 22 capi, sbilanciato al 60% rispetto alla componente femminile, in modo da verificare attentamente l'andamento del prelievo e valutare la difficoltà di realizzazione del piano, in base alla facilità di rinvenimento degli esemplari;
- un secondo periodo di due mesi (novembre-dicembre), in cui completare il piano per altri 22 capi, rispetto a quanto previsto da ISPRA, qualora nella prima fase non si siano verificate difficoltà o, in caso di evidenti riduzioni della densità della specie, confermare il completamento del piano iniziale di 22 capi;

**RITENUTO** che, al fine di confermare il piano per il secondo periodo, la decisione debba basarsi su dati oggettivi e verificabili e, di conseguenza, entro il 30 ottobre il CAC debba produrre una relazione in cui vengano riportati i seguenti dati:

- numero di uscite di caccia di selezione, per cacciatore, in cui non è stato rinvenuto alcun esemplare abbattibile in base all'assegnazione;
- numero di uscite di caccia di selezione, per cacciatore, in cui l'uscita ha avuto successo;
- valutazione dell'andamento del completamento del piano di abbattimento iniziale di 22 capi;
- numero di casi documentati (anche mediante fotografie) di predazione, con data di rinvenimento, località e classe di età/sexo (per quanto rilevabile);



## Regione Lombardia

**VALUTATA** opportuno confermare la differenziazione delle giornate di caccia nel periodo 2 novembre – 30 dicembre, per quanto riguarda le zone dove è prevista la caccia collettiva al cinghiale;

**RICHIAMATO** l'art. 27, comma 7, della LR 26/1993 che consente alla Regione Lombardia di autorizzare la caccia di selezione agli ungulati nella zona Alpi su conforme parere di I.S.P.R.A.;

**RITENUTO** pertanto di attivare il prelievo al Muflone nel settore Moregallo del Comprensorio Alpino "Penisola Lariana" con la consistenza totale di 44 capi (22 per il primo periodo e, se confermato, altri 22 nel secondo periodo), includendo la struttura di dettaglio del piano e le altre disposizioni specifiche per la caccia a questa specie nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

**CONSIDERATO** che l'art. 15 del R.R. 16/2003 "Regolamento di attuazione degli artt. 21 comma 9, 26 comma 3, 27 comma 4, 39 comma 1 e 43 della L.R. 26/93" prevede che i Comitati di Gestione predispongano "gli strumenti necessari per l'aggiornamento tempestivo dei piani di prelievo autorizzati annualmente, con particolare riferimento ad avvisi di abbattimento, a contrassegni numerati inamovibili attestanti l'avvenuto abbattimento della selvaggina" e che, per facilitare il controllo da parte della vigilanza, sia opportuno avere l'elenco dei bracciali da utilizzare per ogni specie;

**VALUTATA** l'opportunità ridurre il numero massimo di capi abbattibili per cacciatore di un capo rispetto a quanto determinato negli scorsi anni, come inserito nelle disposizioni dell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

**VISTO** l'allegato 2 della DGR XII/4526 del 09/06/2025 "Disposizioni integrative al Calendario Venatorio Regionale 2025/2026" in cui viene demandato al Dirigente di Struttura l'autorizzazione dei piani di abbattimento della fauna stanziale, compresi quelli di selezione agli ungulati;

**VERIFICATO** altresì che:

- al punto 3 lettera a della DGR XII/4526 del 09/06/2025 "Disposizioni integrative al Calendario Venatorio Regionale 2024/2025" vengono richiamate le ulteriori specifiche inserite nella valutazione d'incidenza al Calendario venatorio (Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi, Struttura Natura e Biodiversità, n. 7644 del 29.05.2025);
- al punto 4 della DGR XII/4526 del 09/06/2025 "Disposizioni integrative al Calendario Venatorio Regionale 2024/2025", viene vietata l'attività venatoria è vietata entro una distanza di 1000 metri dai valichi montani sottoposti a tutela provvisoria, in ottemperanza della sentenza non definitiva del TAR Lombardia, IV Sezione, n. 482 del 20.02.2024;



## Regione Lombardia

- al punto 5 della DGR XII/4526 del 09/06/2025 "Disposizioni integrative al Calendario Venatorio Regionale 2024/2025" viene richiamato il divieto di attività venatoria sui soprassuoli percorsi dal fuoco, consultabili sul Geoportale Incendi Boschivi, gestito dal Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri e consultabile al link: [https://www.geoportale.regione.lombardia.it/en/metadati?p\\_p\\_id=detailSheetMetadata\\_WAR\\_gptmetadataportlet&p\\_p\\_lifecycle=0&p\\_p\\_state=normal&p\\_p\\_mode=view&\\_detailSheetMetadata\\_WAR\\_gptmetadataportlet\\_id=ntifier=r\\_lombar%3A26aed1e5-7e55-421a-b4f5-c53e3f352e82&\\_jsfBridgeRedirect=true](https://www.geoportale.regione.lombardia.it/en/metadati?p_p_id=detailSheetMetadata_WAR_gptmetadataportlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&_detailSheetMetadata_WAR_gptmetadataportlet_id=ntifier=r_lombar%3A26aed1e5-7e55-421a-b4f5-c53e3f352e82&_jsfBridgeRedirect=true) ;

**ATTESO** che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui all'art. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi di legge;

**VISTI** ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale";
- i provvedimenti della XI legislatura e in particolare la d.g.r. XI/5105 del 26/07/2021 "XIII provvedimento organizzativo 2021" con il quale si approva l'aggiornamento dell'assetto organizzativo e si assegna a Chiara Bossi l'incarico di dirigente della Struttura Agricoltura foreste caccia e pesca - Varese, Como e Lecco
- i provvedimenti della XII legislatura e in particolare:
  - la d.g.r. XII/2 del 13/03/2023 "I Provvedimento Organizzativo - XII Legislatura" con il quale sino all'affidamento dei nuovi incarichi ai Direttori, a seguito del perfezionamento delle connesse procedure, le Direzioni restano confermate nell'attuale configurazione organizzativa e afferiscono agli Amministratori in base alle deleghe affidate, come da Allegato A, anche ai fini della definizione, nella fase transitoria, delle linee di produzione degli atti;
  - la d.g.r. XII/3444 del 25/11/2024 "XVII Provvedimento Organizzativo 2024" con il quale si modificano le competenze della Struttura Agricoltura, foreste, caccia e pesca - Varese, Como e Lecco, senza variazione dell'incarico in essere, con decorrenza 01/01/2025;
  - la d.g.r. XII/3669 del 16/12/2024 "XX Provvedimento Organizzativo 2024" con il quale è stato prorogato a Chiara Bossi l'incarico di dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e pesca - Varese, Como e Lecco fino al 31/12/2025;"

Per i motivi citati in premessa e salvi i diritti dei terzi:



## Regione Lombardia

### DECRETA

1. di autorizzare, per le motivazioni in premessa esposte, il Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino "Penisola Lariana", con sede ad Asso (CO) in via s.s. Paolo e Giovanni, 1, ad effettuare il prelievo del muflone nel Settore Moregallo per la stagione venatoria 2025/2026;
2. di stabilire che il piano di prelievo - la cui struttura di dettaglio, periodo di caccia e le altre disposizioni per lo svolgimento della caccia di selezione sono incluse nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente decreto - debba essere suddiviso in due parti equivalenti, per due periodi bimestrali, nel seguente modo:
  - un primo piano di 22 capi (settembre-ottobre);
  - un secondo piano aggiuntivo di 22 capi (novembre-dicembre), da approvare in caso di andamento favorevole del prelievo venatorio nella prima fase;
3. di disporre che il comitato di gestione del CAC, entro il 30 ottobre, debba produrre una relazione illustrativa in cui vengano riportati i seguenti dati:
  - numero di uscite di caccia di selezione, per cacciatore, in cui non è stato rinvenuto alcun esemplare abbattibile in base all'assegnazione;
  - numero di uscite di caccia di selezione, per cacciatore, in cui l'uscita ha avuto successo;
  - valutazione dell'andamento del completamento del piano di abbattimento iniziale di 22 capi;
  - numero di casi documentati (anche mediante fotografie) di predazione, con data di rinvenimento, località e classe di età/sexo (per quanto rilevabile);
4. di stabilire che, qualora l'andamento degli abbattimenti nel primo periodo non risulti soddisfacente in base alla relazione sforzo / prelievi effettuati, di confermare un piano di prelievo totale di 22 capi;
5. di disporre che dovranno essere osservate le seguenti ulteriori prescrizioni:
  - norme relative alle zone Natura 2000, come previsto dalla valutazione d'incidenza al Calendario venatorio (Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi, Struttura Natura e Biodiversità, n. 10452 del 10.07.2024);
  - divieto di attività venatoria entro una distanza di 1000 metri dai valichi montani sottoposti a tutela provvisoria, in ottemperanza della sentenza non definitiva del TAR Lombardia, IV Sezione, n. 482 del 20.02.2024;



## Regione Lombardia

- divieto di attività venatoria sui soprassuoli percorsi dal fuoco, consultabili sul Geoportale Incendi Boschivi, gestito dal Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri;
6. di stabilire che il Comprensorio Alpino "Penisola Lariana" comunichi l'elenco dei bracciali numerati che verranno utilizzati per gli abbattimenti del muflone allo scrivente ufficio e alla Polizia Provinciale di Lecco;
  7. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comprensorio Alpino di Caccia "Penisola Lariana";
  8. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Polizia Provinciale di Lecco e al Gruppo Carabinieri Forestali Como per le funzioni di vigilanza e controllo di competenza;
  9. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;
  10. di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente  
CHIARA BOSSI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.